

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali* (d'ora in poi 'Codice') il Centro Residenziale per Anziani Umberto Primo (CRAUP) di Piove di Sacco (PD) la informa che:

a) Finalità e modalità del trattamento dei dati

- Questa amministrazione pubblica, per poter erogare i propri servizi, effettua operazioni di trattamento (fra cui la raccolta, la registrazione, la conservazione, l'elaborazione, la comunicazione) dei dati personali del cliente/committente, sia in forma cartacea che con modalità informatizzate, esclusivamente per le funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
- In particolare, i dati personali del cliente/committente vengono trattati per finalità di gestione amministrativo-contabile, per scopi di organizzazione e di gestione delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, per finalità di tutela della salute (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e assistenza), per finalità di igiene e sicurezza del lavoro, nonché per l'espletamento di eventuali attività di controllo o di verifica sulle prestazioni erogate.
- Più in dettaglio, questo Ente, effettua il trattamento dei dati personali "comuni" dell'ospite (quali ad esempio nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, residenza, coordinate bancarie) nonché il trattamento dei dati personali "sensibili", in particolare dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dell'ospite.
- Parte dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dell'ospite sono raccolti presso terzi, come ad esempio i dati presenti nella lettera accompagnatoria del medico di famiglia prevista per l'ingresso, oppure le comunicazioni sullo stato di salute dell'interessato raccolte presso i familiari.
- Il trattamento dei dati "sensibili" è effettuato da questo Ente ai sensi delle seguenti disposizioni legislative nazionali e regionali:
 - Legge Regionale 15 dicembre 1982, n. 55 - Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1989 - Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni e province autonome concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali;
 - Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 - Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.
 - Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 3 marzo 1998, n. 561 - Schema tipo di regolamento sull'attività di valutazione multidimensionale e presa in carico dell'Unità Operativa Distrettuale assistenza anziani e età adulta;
 - Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001- Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
 - Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 23 marzo 2001, n. 702 - Linee guida regionali per la definizione e la standardizzazione degli approcci assistenziali ai pazienti in Stato Vegetativo (SV);
 - Decreto Ministeriale 21 maggio 2001, n. 308 - Regolamento concernente Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge 328/2000;
 - Legge Regionale 16 agosto 2002, n. 22 – Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali;
 - Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 gennaio 2007, n. 84 - L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" – Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali;
 - Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 6 maggio 2008, n. 1133 - Assistenza alle persone anziane non autosufficienti. DGR 464 del 28 febbraio 06 e 394 del 20 febbraio 2007. Scheda SVAMA: profili e livelli di intensità assistenziale.
- Nella RSA di via Botta è in funzione un impianto stabile di videosorveglianza (telecamere a circuito chiuso), allo scopo di tutelare l'incolumità fisica degli ospiti, prevenendo situazioni potenzialmente rischiose per gli ospiti come cadute o fughe, nonché per finalità di sorveglianza contro le intrusioni da parte di terzi. Tali impianti non prevedono la registrazione delle immagini (periodo di conservazione nullo). Le modalità di ripresa rispettano i criteri di pertinenza e non eccedenza, escludendo immagini dettagliate, ingrandite o che riprendano dettagli irrilevanti rispetto agli scopi.
- Questo Ente tratta, inoltre, alcuni dati personali "comuni" (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, coordinate bancarie) relativi ai familiari o altre persone di riferimento della persona da accogliere, per

finalità di tutela della stessa persona da accogliere o per finalità più direttamente connesse alla stipula del contratto di accoglimento. In alcuni casi, possono essere raccolti dati idonei a rivelare lo stato di salute di parenti dell'ospite, per finalità di tutela della salute e dell'incolumità fisica dell'ospite stesso (raccolta di dati per fini anamnestici).

- I dati personali sono trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e senza l'ausilio di strumenti elettronici. Il trattamento dei dati avviene con procedure che ne garantiscono la sicurezza.

b) Natura del conferimento dei dati

- Il conferimento dei dati è necessario per l'iter di accoglimento.
- Per il trattamento dei dati personali "comuni" e dei dati personali "sensibili" (cioè i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale) con esclusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, questo Ente, in quanto soggetto pubblico, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del Codice, non è tenuto a richiedere il consenso.
- Inoltre, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, e dell'articolo 21, comma 2, del Codice, il trattamento dei dati sensibili e giudiziari avviene in base:
 1. ad espressa disposizione di legge (articolo 73 del Codice) che considera le finalità socio-assistenziali anche di rilievo sanitario — attività istituzionali dell'Ente — quali finalità di rilevante interesse pubblico;
 2. in base a specifica disposizione regolamentare (Regolamento Regionale per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, disponibile presso il sito della Regione Veneto (<http://www.regione.veneto.it/>) che specifica i tipi di dati e di operazioni strettamente pertinenti e necessari in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi.
- Per quanto riguarda invece i dati idonei a rivelare lo stato di salute, questo Ente richiede che l'ospite interessato manifesti il consenso al trattamento di questo tipo di dati per finalità di tutela della propria salute (articolo 76, comma 1, lett. a, del Codice). In caso di impossibilità fisica, incapacità di agire o incapacità di intendere o di volere dell'interessato, il consenso potrà essere validamente manifestato da un prossimo congiunto, un familiare o un convivente (articolo 82 del Codice).

c) Conseguenze dell'eventuale rifiuto a conferire i dati

- Si determina un'oggettiva impossibilità per l'Ente di procedere con l'iter di accoglimento, in particolare di effettuare la stipula del contratto e di conseguenza di poter erogare i propri servizi di ospitalità.

d) Ambito di comunicazione dei dati

- I dati potranno essere comunicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza:
 - all'interno dell'Ente, alle persone specificamente incaricate del trattamento quali, ad esempio, gli incaricati dell'Ufficio Ragioneria, dell'Ufficio Servizi Sociali, del Servizio Guardaroba. In particolare, per quanto concerne i dati idonei a rivelare lo stato di salute, i dati potranno essere comunicati ad esempio ad incaricati dell'Ufficio Servizi Sociali, ai medici di medicina generale assegnati e loro sostituti, ai medici specialisti (geriatra, psichiatra, fisiatra, ecc.), agli infermieri, agli psicologi, logopedisti, fisioterapisti, educatori professionali, agli operatori socio sanitari, ai responsabili di struttura e responsabili di modulo/nucleo, per finalità di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e assistenza nelle attività quotidiane degli ospiti, nonché per finalità di igiene e sicurezza dei lavoratori, sempre nel rispetto del principio di proporzionalità. Alcuni dati di salute potranno essere comunicati per finalità assistenziali anche a obiettori di coscienza e volontari del servizio civile, mentre per finalità socio-sanitarie e assistenziali a tirocinanti, incaricati presso l'Ente nell'ambito di specifiche convenzioni (es. tirocinanti psicologi, tirocinanti infermieri, tirocinanti educatori animatori, tirocinanti operatori socio sanitari).
 - ad altri enti pubblici (quali ad esempio ULSS, ASL, presidi ospedalieri, altre strutture sanitarie pubbliche), qualora necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, in particolare per finalità di tutela della salute (es. esami diagnostici, visite specialistiche), o qualora previsto da norme di legge o di regolamento.
 - ad enti pubblici economici o enti privati, solo se previsto da norme di legge o di regolamento.
 - alle persone preliminarmente autorizzate per iscritto dall'interessato a ricevere la comunicazione dei dati riguardanti il proprio stato di salute.

e) Ambito di diffusione dei dati

- I dati di salute non sono diffusi, ai sensi dell'art. 22, comma 8, del Codice.
- I dati relativi al nome e al cognome potranno essere diffusi con le seguenti modalità:

- apposizione nella targhetta di identificazione della stanza o sulla porta della medesima.
- I dati relativi al nome, cognome e data di nascita — durante il mese in cui cade il compleanno dell'interessato — potranno essere diffusi con le seguenti modalità:
 - negli elenchi esposti nei nuclei;
 - nelle bacheche poste presso gli Uffici Cortesia;
 - nel giornalino bimestrale “Compagni di Viaggio” redatto dal CRAUP.
- I dati relativi al nome, cognome e altri dati personali forniti volontariamente dall'interessato potranno essere pubblicati in specifici articoli dedicati agli ospiti, nel giornalino bimestrale “Compagni di Viaggio” redatto dal CRAUP, solo se ottenuto il consenso verbale dell'interessato.

f) Diritti dell'interessato

- L'interessato può richiedere l'applicazione dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice, fra i quali, a titolo esemplificativo:
 - Il diritto di conoscere, in ogni momento, quali dati l'Ente sta utilizzando;
 - Il diritto di ottenere l'aggiornamento, l'integrazione o la rettifica dei dati;
 - Il diritto di ottenere la cancellazione, il blocco o la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione della legge;
 - Il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice l'interessato può rivolgersi al Responsabile interno del Trattamento dei dati personali, anche per il tramite di un incaricato.

g) Titolare del trattamento dei dati personali

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Centro Residenziale per Anziani Umberto Primo, via S. Rocco 14, 35028 — Piove di Sacco (PD).

h) Responsabile del trattamento dei dati personali

- Il Responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Segretario Direttore dell'Ente, via Botta 15, 35028 — Piove di Sacco (PD).
- L'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati personali può essere reperito presso l'Ufficio del Segretario Direttore.